

13-02-2023

**COMUNITÀ PASTORALE "S. ANTONIO M. ZACCARIA"
DI EUPILIO E LONGONE AL SEGRINO
PARROCCHIE DI SAN GIORGIO, SAN VINCENZO, SAN FEDELE.**

**VERBALE RIUNIONE
DEL CONSIGLIO PASTORALE**

Il giorno 13/02/2023 alle ore 20.45, convocato per e-mail, si è riunito in Oratorio il Consiglio Pastorale della Comunità pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria.

Sono presenti 16 Consiglieri guidati dal Parroco, padre Giovanni Giovenzana.

Sono assenti giustificati: Cabano Laura, Cetti Raffaella, Grippi Maria Grazia, Mansalvi Davide, Maschio Elisa, Meroni Fabio, Pioltelli Mauro, Roda Gianni, Tafa Mentor, Fabrizio Tavecchio, Vicini Donatella.

L'o.d.g. è il seguente:

- 1) **Approvazione verbale precedente (vedi allegato)**
- 2) **Inserimento padre Savino nella pastorale della Cp Samz**
- 3) **Attualizzazione delle proposte della lettera pastorale 2022-23 sulla Preghiera, nate nell'incontro dei consigli riuniti (vedi sintesi allegata)**
- 4) **Confronto sul direttorio sulle Comunità Pastorali (vedi allegato) con un occhio al prossimo rinnovo dei consigli**
- 5) **Varie ed eventuali**

Punti n. 1—2

Il parroco modifica un po' i primi due punti all'ordine del giorno: il verbale non viene letto, perché è stato inviato per e-mail a ciascun consigliere e quindi si decide di approvarlo.

Padre Savino, che è viceparroco, è presente e già risulta inserito nel Consiglio Pastorale (cfr. verbale del 26-09-2022). Si era comunque presentato alla comunità pastorale sul "Dialogo", indicando le esperienze salienti della sua vita e del suo ministero sacerdotale. Il clima di questa riunione è particolare e segnato da una forte componente emotiva, in quanto nel pomeriggio si sono svolte le esequie di padre Sebastiano Albino Dutto, nostro parroco dal 1977 al 2010, guida appassionata di tante persone, cui ha mostrato la vera fiducia nella Provvidenza e la gioia di credere.

A questo proposito padre Giovanni rinnova a Teresa Musso il grazie sincero e profondo della congregazione dei padri Barnabiti, dei confratelli di Eupilio e della nostra comunità per la dedizione con cui ha seguito sempre padre Dutto, sia nel fervore delle sue attività pastorali sia negli anni della permanenza nella casa ritiri di Galliano. La malattia, la fragilità, la sofferenza non hanno tolto a padre Dutto la capacità di accogliere con il sorriso e con il suo abituale calore le persone che gli facevano visita.

Punto n. 3

13-02-2023

Si passa quindi al discorso sulla attualizzazione delle proposte della lettera pastorale 2022 - 2023 dell'arcivescovo Delpini sulla preghiera. Anche questo documento, che è riferito ai gruppi di lavoro svoltisi nell'ottobre e nel novembre 2022, è stato condiviso per e-mail e ciascun consigliere ha preso o può prendere visione della sintesi fatta da padre Giovanni.

I gruppi hanno esaminato quattro ambiti: **liturgia - chiesa e famiglia - parola di Dio - turismo**. Le proposte, scaturite da un buon coinvolgimento dei vari consiglieri, sono concrete, interessanti e attuabili, alcune anche subito, nella imminente Quaresima. Sul prossimo numero del Dialogo saranno presentate le varie iniziative e i momenti di preghiera che sono proposti alla Comunità Samz. Alcuni (come i vespri domenicali, la lectio divina, gli esercizi spirituali) confermano scelte precedenti, altre, scaturite dai citati gruppi di lavoro, sono nuove e rispondono a precise richieste, come la Via Crucis in una sola data per bambini dell'Iniziazione cristiana, preadolescenti e adolescenti nel parco dei padri Barnabiti o la recita dei Vespri e adorazione eucaristica alle ore 18 nel Santuario, o anche il pellegrinaggio decanale per alunni di seconda media ad Assisi, con figure di riferimento quali san Francesco, santa Chiara e il beato Carlo Acutis. Per tutta la nostra comunità è stato riproposto anche l'antico pellegrinaggio alla cappella dei morti d'Ingera per richiedere la liberazione dalla guerra e il dono della pioggia, in questo tempo di siccità e di sofferenza dell'ambiente.

Vengono poi previsti un momento di adorazione eucaristica settimanale il giovedì in Santa Maria dalle 18 alle 19, la lectio divina il martedì alle 20.30 sempre in Santa Maria e il lunedì la lectio divina per i giovani, che avrebbe un significato più forte di provocazione (nell'accezione letterale del termine) legata alle loro esperienze e all'attualità. Per la lectio divina, ci sono anche esperienze diverse: un consigliere riferisce di aver partecipato, con la guida di don Ettore, a incontri di lettura e dialogo su passi dell'Antico e Nuovo Testamento. I partecipanti hanno potuto manifestare dubbi, domande, osservazioni e questo è stato ritenuto molto positivo e formativo. Anche gli adulti della Samz potrebbero quindi gradire una modalità diversa in cui si attualizza la Parola di Dio e questo favorirebbe una maggiore partecipazione. A padre Daniele è affidata questa modalità di preghiera.

Un'altra proposta è quella di spostare la "lectio divina" prima della messa prefestiva del sabato, evitando così uscite dopo cena che, soprattutto d'inverno, sono un po' faticose. Per quanto riguarda il gruppo di preghiera che fa capo al consigliere Pietro Trombetta l'obiettivo è fare comunione attraverso la preghiera, come descritto negli Atti degli apostoli, con anche un momento di adorazione eucaristica. Si prega per tutti, a supporto di tutti, allargando lo sguardo alle esigenze della comunità. Chi lo desidera può unirsi. Normalmente ci si ritrova la domenica, nell'intento di dare uno spessore ulteriore alla santificazione della festa.

Per quanto riguarda la celebrazione delle Messe festive padre Savino celebra alle 9.30 a Santa Maria, padre Giovanni alle 10 in san Giorgio, padre Daniele a San Vincenzo a Galliano, padre Michele alle 18 a Longone. La prefestiva del sabato alle 18 in san Giorgio è affidata al parroco e al viceparroco che si alterneranno.

Il consigliere Dario Frigerio manifesta qualche riserva su questa soluzione e pensa che sarebbe più opportuna l'alternanza dei vari padri nelle celebrazioni, per consentire una

13-02-2023

migliore reciproca conoscenza e un maggior dialogo tra il sacerdote e le persone che frequentano le diverse chiese.

Nei giorni feriali padre Savino celebra la Messa nei giorni dispari, padre Giovanni in quelli pari.

Il parroco introduce poi il discorso sulle Comunità pastorali, soffermandosi sul Direttorio per i Consigli Pastoralisti, testo inviato nella email di convocazione, Dopo un breve accenno al punto A, che illustra la genesi del percorso in atto e che dal Concilio Vaticano II giunge all'oggi della Chiesa, si sofferma sui punti B e C, che illustrano la realtà e le finalità della Comunità pastorale. Ne legge la lunga definizione e sintetizza la funzione del Consiglio pastorale come il luogo in cui maturano le scelte che delineano il cammino della Comunità.

Questo è comunque l'ultimo anno dell'attuale consiglio pastorale, dato che nell'autunno 2023 ci sarà il rinnovo. Su indicazione del Vicario, Monsignor Maurizio Rolla, padre Giovanni, che era da poco arrivato nella nostra Comunità, aveva mantenuto il Consiglio precedente, allargandolo poi ad altri ingressi. Ora il parroco, conoscendo meglio le persone, si sente pronto ad affrontare il rinnovo dei Consigli attraverso le elezioni, che si svolgeranno secondo le norme stabilite. Sarà il parroco ad accogliere e presentare le candidature. Le persone che si candidano devono mostrare fattiva disponibilità e costante impegno, condizioni necessarie al buon funzionamento della Comunità pastorale. Gli incontri saranno 6 - 7 nel corso dell'anno ed è auspicabile un Consiglio più ristretto, che possa più velocemente riunirsi e assumere deliberazioni.

Ciascuna delle 3 parrocchie che compongono la SAMZ, San Giorgio, San Vincenzo e san Fedele, deve avere una propria identità, ma tutte devono coordinarsi e lavorare per un'azione comune, come è evidente nel documento citato. Padre Giovanni sottolinea che le due realtà di Eupilio e Longone hanno certo fatto passi avanti nell'ottica dell'unità, ma ancora molto resta da costruire e ribadisce che l'identità delle 3 nostre parrocchie non è data dal parroco e dal viceparroco, ma proprio dalla presenza fattiva e convinta dei laici, di cui il documento riafferma l'importanza nei vari ambiti. Padre Savino, avvalendosi della sua esperienza in Cile, conferma il valore di questa realtà di Chiesa.

Un esempio significativo anche nella nostra Comunità è dato dai ministri dell'Eucarestia, che svolgono un servizio prezioso anche di relazione con le famiglie. Anche il coinvolgimento delle coppie e delle giovani famiglie appare importante, così come i legami con il mondo del volontariato, dello sport, delle istituzioni.

Il parroco conclude illustrando brevemente il significato della Diaconia cui fa riferimento il Direttorio per i Consigli pastorali nel punto E).

La Diaconia è da intendere come servizio alla Comunità Pastorale; è composta da sacerdoti, diaconi, consacrati e consacrate, laici che insieme operano e si coordinano per occuparsi dei vari compiti pastorali. Il diacono è nominato con decreto del Vescovo e anche i laici ricevono un mandato dall'Ordinario Diocesano. Gli ambiti indicati sono: la vita liturgica, la pastorale giovanile, l'iniziazione cristiana, la formazione degli adulti, la pastorale dei malati, la pastorale familiare, l'attività caritativa, le scuole cattoliche parrocchiali, l'animazione della vita culturale e sociale.

13-02-2023

Punto n. 5

Dati la grande e intensa partecipazione alla celebrazione eucaristica per padre Dutto, il vivo apprezzamento per la scelta dei canti, delle preghiere, il ricordo di sacerdoti e laici l'omelia di padre Giuseppe Roda, si ritiene opportuno che si possa riservare su qualche numero del Dialogo uno spazio per condividere queste e altre testimonianze di stima e gratitudine.

Viene indicata poi la data della prossima convocazione tra marzo e aprile.

Con la preghiera finale alla Madonna si conclude l'incontro alle ore 22. 30

IL PARROCO



LA SEGRETARIA

